

# certo che ... adesso

✘ certo che adesso che Renzi non ci costringe più a correre stiamo tutti benissimo; per questo ho pensato di buttare giù qualche pensiero che faccia da promemoria:

- si fanno le riforme con calma
- si ristrutturava la sinistra con calma
- disse Massimo D'Alema nel luglio 2016: *"basta battere il sì e, se Renzi si dimette, faremo in 6 mesi una vera riforma che abbatta il numero dei parlamentari, restringa la fiducia ad una sola camera, elimini il ternino tra Camera e Senato"*, poi è andato oltre e si è dato da fare per scindere il PD; ce l'ha fatta, a suo modo, e adesso anche i socialisti europei gli dicono *fuori dalle balle*; intanto aspettiamo che vengano al pettine, qui in Toscana i dilemmi rossiani sulla *rivoluzione socialista*
- vengono fuori i redditi dei ministri e si scopre che quella con il reddito massimo è Valeria Fedeli perché l'anno scorso era vicepresidente del Senato; tutto bene nella nostra democrazia parlamentare; il vicepresidente del Senato guadagna molto di più dei ministri e anche del Presidente del Consiglio, ma molto meno dei dirigenti della Rai
- sento dalle statistiche che in Italia noi con un reddito lordo superiore ai 50 mila euro siamo solo il 5%. Guardo la mia Kalos 1200 del 2007 a GPL e mi dico che ci deve essere in giro qualcuno che non la racconta tutta
- non faccio dichiarazioni su babbo Tiziano o sul riccioluto Lotti, ma resto angosciato a vedere che c'è in giro un sacco di gente che fa i milioni con intermediazioni, telefonate, relazioni; accusati e accusatori mi paiono appartenere a un *mondo brutto* e la mia adesione ad una economia liberista cresce. Guardando a come non funzionava l'appalto delle pulizie (su scala

regionale) nella mia ultima scuola di servizio mi chiedo come non funzionerà quello nazionale; appalti, subappalti, subsubappalti, ... Possibile che persino una cosa sensata come Consip debba subito riempirsi di *lazzaroni*

- dall'aria che tira la legge elettorale la faranno, venga come viene, 5 minuti prima di sciogliere le Camere, con calma, senza fretta e soprattutto senza decidere nulla; così nella prossima legislatura saremo d'accapo ma *senza un uomo solo al comando*
- la Presidente della Camera Laura Boldrini lascia Sinistra Italiana e si iscrive a Sinistra per Pisapia
- Renzi dichiara che se suo padre è colpevole è bene che paghi doppio mentre a me sarebbe piaciuto sentire, "*per quello che ne so, mio padre è un galantuomo e non traffica nel sottobosco delle commesse pubbliche*"
- devo ammettere a malincuore che ci sono più difensori dello stato di diritto e delle garanzie per gli indagati nel fronte liberale del centro destra che nella sinistra
- cosa ci manca? Non ci manca nulla abbiamo persino l'ennesimo referendum contro il job act made in CGIL e se non ce l'abbiamo anche contro la buona scuola è solo perché Civatedi sul piano organizzativo lascia un po' a desiderare
- le audizioni parlamentari sono terminate e tra qualche giorno il governo emanerà in forma definitiva i Decreti Legislativi previsti dalla legge 107 (Buona Scuola). Grande scandalo, per tre giorni, due mesi fa quando il governo Gentiloni li emanò a pochi giorni dalla scadenza della delega. Tra qualche giorno grande scandalo, sempre per tre giorni
- anche qui, dalle mie parti, si continua con il solito tran tran; vietato alzare troppo la testa, c'è il rischio di vedere troppo lontano, ... che poi ti vengono le vertigini